

Vado alla settima vittoria di fila, Luca Tarabotto: "La continuità è data dal lavoro che si fa insieme"

di Valerio Giongo

17 Marzo 2019 - 21:30



Vado Ligure. Il Vado compie l'impresa della giornata, battendo 3-2 la Rivarolese prima in classifica, rimontando dallo 0-2.

A fine partita mister Luca Tarabotto dichiara: "Siamo stati intelligenti, non ci siamo fatti prendere dal nervosismo e dalla frenesia. Siamo stati tranquilli, sapendo che potevamo fare bene. Ora probabilmente non riesco neanche a parlare della partita, però comunque abbiamo fatto una grande prova a livello di squadra, a livello di carattere, a livello di personalità, lo abbiamo visto tutti. A prescindere, sempre complimenti alla squadra avversaria, un'ottima squadra. Oggi i ragazzi sono stati bravi".

Nella prossima giornata sia Rivarolese che Vado dovranno fare i conti con alcune squalifiche. In ogni caso, i giochi sono riaperti. "È normale che fosse così – dice l'allenatore vadese -. A me non piace dire è più o meno giusto, andiamo oltre. La rosa c'è, i ragazzi sono tutti bravi. Da domani vedremo di pensare alla prossima partita. Credo che la tranquillità e la voglia di stare insieme, la voglia di lavorare oggi si siano viste sul campo. Chiaramente siamo dispiaciuti per chi non ci sarà domenica; chi giocherà, se non bene magari farà anche meglio. Mettiamola così. Aspettavamo tanto

questa partita, ora abbiamo due squalificati, però **c'è voglia di fare, di giocare, di far vedere quello che facciamo durante la settimana**".

Tarabotto non sa chiarire il dubbio in merito all'autore del gol del 3 a 2, però ammette: "Non ti dico che pensavo di vincere, però verso la fine ho avuto qualche piccolo sentore che potessimo vincere la partita".

A dicembre sono arrivati giocatori importanti; il rendimento della squadra è cambiato a tal punto da arrivare a sette successi di fila. "La continuità è data dal lavoro che si fa insieme, dallo stare insieme, dal fatto di essere uno per l'altro, di voler giocare insieme, di venire ad allenamento e di essere contenti di vedersi, di aspettare la domenica per scendere in campo – sottolinea il mister -. Sono tutte situazioni che nel calcio, all'interno di uno spogliatoio, sono fondamentali. Io ho sempre detto che chi è arrivato, è arrivato bene. Tutti sono contenti per i nuovi giocatori arrivati, anche chi c'era prima, e il loro innesto è andato tutto in automatico. Con l'idea del gruppo positivo, del gruppo che siamo, direi che tutto è camminato da solo. Tra l'altro mi piace dire che vedo che i ragazzi si divertono. Credo che questo, per la categoria che facciamo, sia la cosa migliore".

"Non diciamo mai niente, però siamo anche in una società nella quale è giusto cercare di portare risultati, fare bene, vedere anche che il pubblico è contento. Credo che questo sia un segnale positivo che diamo la domenica".

Il prossimo avversario sarà il Pietra Ligure, protagonista di un grande girone di andata. "All'andata abbiamo preso tre gol dal Pietra e tre dalla Genova Calcio. Io l'ho detto ancora prima della partita di oggi: guardiamo quello che facciamo noi. Il nostro termometro è l'ambiente che respiriamo tutti i giorni, il nostro lavoro. Poi noi vedremo di andare di domenica in domenica a fare delle buone partite e chiaramente di vincerle. Poi, è normale, sappiamo che tutte le partite sono difficili. La prima è due punti sopra. Guardo molto quello che facciamo noi – conclude Tarabotto -; il resto vediamo cosa succede".